

# Sgarbi sale in cattedra e dà il via ai corsi di lingua italiana

## Il sottosegretario ieri ha «accolto» i 78 studenti giunti sulle rive del Garda da 34 Paesi del mondo

### Gargnano

Simone Bottura

■ «Per voi essere qui è una cosa necessaria, non facoltativa. Perché la lingua italiana è necessaria. Come è necessario il viaggio in Italia. E sul Garda troverete un concentrato d'Italia».

Parole che il sottosegretario alla Cultura Vittorio Sgarbi ha rivolto ieri ai 78 studenti giunti a Gargnano da 34 Paesi del mondo per la 66esima edizione dei corsi internazionali di lingua e cultura italiana che l'Università di Milano organizza a Palazzo Feltrinelli.

**Le voci.** «È una tradizione che si rinnova dal 1957», ha ricordato il rettore Elio Franzini. E che «fa di Gargnano una capitale della cultura», ha aggiunto il sindaco Giovanni Albini. Come ha sottolineato la Prorettrice ai servizi per la didattica, Marina Brambilla, «que-

sti corsi sono un impegno cui non siamo mai venuti meno, neppure nell'anno del Covid». Di fronte a un'internazionalizzazione che caratterizza sempre più anche l'università italiana, che vede crescere la proposta di corsi in inglese, non viene meno questa iniziativa, che «ci fa entrare in empatia - ha precisato l'attore e regista Massimiliano Finazzer Flory - con la bellezza che abbiamo attorno».

Bellezza che i 78 studenti giunti dai cinque continenti approcceranno nelle prossime tre settimane, dedicate non solo allo studio della lingua di Dante, ma anche alla conoscenza della nostra cultura e alle eccellenze del territorio che visiteranno (dalle limonaie del Garda all'arena di Verona, fino al Vittoriale). «Arrivando qui - ha detto Sgarbi nell'introduzione al corso - ho pensato al Grand Tour e ai letterati venuti in Italia a scoprire quello che ai nostri occhi non era altrettanto chiaro. La lingua italiana è meno conosciuta di quanto

siano i luoghi d'Italia, ma questo non toglie che essa sia il luogo dove il pensiero passa dalla condizione di riflessione sul mondo a quella di emozione per il mondo».

**Le attività.** Poi Sgarbi ha letto brani di d'Annunzio, di Tomasi di Lampedusa e del poeta Tito Balestra. Un assaggio



Insieme. Gli studenti passeranno un'estate di studio e divertimento



In cattedra. Vittorio Sgarbi ha presentato il corso internazionale

di quanto aspetta gli studenti, che nei prossimi giorni seguiranno lezioni di letteratura, arte, teatro, cinema, musica, storia, diritto e altro. Ma ci sarà anche tempo per lo svago e la scoperta del territorio, al quale i 78 studenti regaleranno, come accade da molte estati, un vivace tocco di internazionalità. //

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

